



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*

Roma, 7 settembre 2009

PROTOCOLLO D'INTESA

VISTO l'art. 21 della L. 15 marzo 1997 n. 59, che riconosce ad ogni scuola l'autonomia organizzativa, didattica, di ricerca e sperimentazione per permettere un più stretto collegamento con la realtà locale in cui è insediata ed una maggiore rapidità operativa;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell'8 marzo 1999 che riconosce personalità giuridica a tutte le istituzioni scolastiche e ne regola gli spazi di espressione dell'Autonomia scolastica;

VISTI i documenti internazionali, le Raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie, che costituiscono un quadro di riferimento generale entro cui collocare l'educazione alla cittadinanza, alla legalità, ai valori sedimentati nella storia dell'Umanità come elementi essenziali del contesto pedagogico e culturale di ogni Paese;

VISTI i principi dichiarati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, proclamata il 7 dicembre del 2000;

VISTA la necessità di impegnare i giovani in attività ed iniziative che contribuiscano a potenziarne l'integrazione nel tessuto sociale, affinché diventino promotori dei valori comuni dell'Unione Europea e, al contempo, protagonisti del dialogo, della democrazia, della solidarietà tra i popoli;

VISTI gli obiettivi della Conferenza Europea di Sofia del 2004,



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*

sulla cittadinanza mirati a “migliorare i programmi di insegnamento, i contenuti dei libri di testo e degli altri strumenti didattici, ivi comprese le nuove tecnologie, per formare un cittadino solidale e responsabile, che presenti una apertura verso le altre culture, capace di apprezzare il valore della libertà, rispettoso della dignità umana, delle differenze e delle diversità, oltre che del valore delle Regole e della Legalità;

VISTE le “Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità” Prot. n° 5843/A3 del 16 ottobre 2006, sulla base delle quali attivare iniziative concrete con l’obiettivo di valorizzare/diffondere la cultura della legalità, della solidarietà, della partecipazione come condizioni di promozione della cittadinanza degli studenti e delle studentesse;

VISTA la direttiva Prot. n. 1455 del 10 novembre 2006 contenente indicazioni ed orientamenti sulla partecipazione studentesca;

VISTA la direttiva Prot. n. 16 del 05 febbraio 2007 recante linee di indirizzo ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo;

VISTA la Legge 30 ottobre 2008, n.169 che introduce “Cittadinanza e Costituzione” quale disciplina di studio nei programmi in tutte le scuole di ogni ordine e grado sul Territorio Nazionale, nonché tutti i successivi bandi e/o atti regolativi ed attuativi comunque denominati

CONSIDERATO che la scuola svolge un ruolo primario nel processo di formazione della persona, da sviluppare nel rispetto della Costituzione e della coscienza storica e di appartenenza alla comunità locale, nazionale ed europea:



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*

PREMESSO che il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
(di seguito indicato come MIUR):

1. ritiene di significativa importanza la collaborazione tra tutti i soggetti educativi, a partire dalla famiglia, per diffondere la cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani;
2. ritiene che la scuola aperta al mondo esterno, e in interazione costante con la famiglia e con tutti i soggetti del territorio, debba essere luogo di incontro e di scambio di esperienze, di relazioni e di occasioni di confronto, moltiplicando le opportunità di apprendimento e facilitando il dialogo tra giovani ed istituzioni, tra pari, tra generazioni e culture diverse, garantendo la capacità di confrontarsi in modo costruttivo e di porsi in modo critico, ma rispettoso, di fronte all'altro;
3. promuove nei giovani l'esercizio della cittadinanza attiva quale fondamento di una convivenza civile basata sui valori della solidarietà, della partecipazione responsabile e della cooperazione, nonché della legalità e del rispetto delle Regole;
4. riconosce nella partecipazione studentesca il segno di una scuola moderna capace di combattere la dispersione scolastica, di mettere al centro dei suoi obiettivi la valorizzazione delle inclinazioni personali di ciascuno studente e di creare le condizioni per un migliore apprendimento;
5. ritiene che il bagaglio culturale dei giovani sia il frutto della interazione tra apprendimenti formali e apprendimenti informali e non formali e che la cultura della cittadinanza e della legalità sia il risultato delle esperienze e delle conoscenze acquisite dentro e fuori la scuola;

PREMESSO che Democrazia nelle Regole
(di seguito indicata come DnR):



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*

- a) è un'Associazione di Promozione Sociale funzionale alla promozione della "cultura delle regole", che si propone di raggiungere l'ambizioso obiettivo di una cittadinanza più "consapevole", specie in ordine ai fondamentali valori consacrati nella Costituzione repubblicana della quale è trascorso recentemente il sessantesimo anniversario. DnR ha promosso all'uopo il progetto "Educazione alla Legalità", patrocinato dal Ministero oltre che da diversi livelli territoriali di Amministrazione in ambito nazionale, che gode dell'autorevole avallo di tutti i vertici istituzionali (compresa la Presidenza della Repubblica), e che si colloca al centro delle attività dell'Associazione, con *target* di operatività "tarato" sui cittadini in genere ed in particolare sugli studenti e sui giovani, intesi come cittadini di "nuova" generazione. Preziosi ed imprescindibili strumenti di supporto a questa attività sono:
- il volume LA COSTITUZIONE A MISURA DELLO STUDENTE E DEL CITTADINO, Parte I e Parte II, edito dal Poligrafico dello Stato e curato dall'Avvocato dello Stato Giulio Bacosi, Fondatore dell'Associazione assieme al Presidente, Avv. Antonino Galletti;
 - la neonata Rivista CITTADINANZA CONSAPEVOLE, Bollettino mensile dell'Associazione (momentaneamente distribuita nella sola versione informatica).
 - Il brano CITTADINO D'ITALIA, regolarmente depositato alla SIAE, compendio in parole (Giulio Bacosi) e musica (Francesca Paola Draetta - Lorenzo Natale) dei primi 12 articoli della Costituzione repubblicana e simbolo musicale dei valori statutari dell'Associazione, primo tra tutti quello della Legalità.
- b) Obiettivo principale di DnR è quello di promuovere presso la cittadinanza - e soprattutto presso i cittadini più giovani - una più autentica ed efficace cultura delle Regole e della Legalità, prendendo le mosse dal testo costituzionale; indefettibilmente strategico apparendo - all'uopo - rivolgersi agli studenti attraverso una formazione "sistematica" in ambito scolastico traducendosi nella miglior sensibilizzazione dei discenti alla "Legalità", intesa come conoscenza e rispetto delle Regole che presidiano una società civile, e dunque *in primis* dei *Principi Fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana* (con anche al testo costituzionale europeo);
- c) Il risultato che DnR si attende - e che già ha in parte raggiunto sul territorio nazionale, come testimoniano i molteplici certificati scolastici ottenuti all'esito di espletati seminari - è quello di sensibilizzare gli studenti ad una



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*

cittadinanza più serenamente "consapevole" del vero e proprio valore "Legalità" e, dunque, maggiormente disposta a conoscere e rispettare le Regole (specie quelle basilari) della convivenza civile, favorendo il libero scambio di idee, in un'ottica costruttiva di progresso e miglioramento generale delle condizioni di vita, garantendo un'informazione giuridica neutra, corretta, chiara e di semplice comunicatività, tale da raggiungere tutti indistintamente i giovani soggetti destinatari;

- d) DnR è operativa da più di 3 anni nel settore dell'educazione civica e della formazione alla Legalità; la compagine si avvale di giovani giuristi, studenti, laureati, praticanti, avvocati e magistrati i quali offrono (ormai da anni) con entusiasmo la propria disponibilità per l'attuazione del programma prefissosi dalla compagine e, in particolare, per la concreta attuazione del ridetto progetto "Educazione alla Legalità";
- e) DnR, da oltre un anno, sta lavorando a stretto contatto ed in sinergia con le Istituzioni Locali, particolarmente con le Amministrazioni Comunali e Provinciali, deputate per legge all'organizzazione ed al funzionamento della rete scolastica sul territorio. In tali contesti, DnR, conosciuta e apprezzata in ragione del concreto attivismo e dell'effettiva operatività e capillarità sul territorio, ha contribuito alla creazione di percorsi integrativi della didattica scolastica, sulla base di un approccio sostanzialistico della conoscenza dei principi costituzionali, partendo dall'esperienza del vivere quotidiano dei giovani ragazzi.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 (Premesse)

Le Premesse formano parte integrale e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (Oggetto)

Ai sensi del presente contratto, il Ministero e DnR concordano le modalità della loro collaborazione, per come di seguito esplicitate.

Art. 3 (Obblighi di DnR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*

DnR, nel rispetto della sua storia e dei suoi principi, si impegna:

- a) a promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado il relativo progetto **EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ**, nonché, ivi iscritto, il connesso seminario standard dal titolo *“I Principi Fondamentali della Carta Costituzionale alla luce della giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo”* ed, in genere, ulteriori progetti e seminari intesi a favorire l'educazione alla Legalità ed alla cittadinanza democratica, in ossequio ai principi di cui alla Legge 30 ottobre 2008, n.169 e nel rispetto della Direttiva del Ministro N. 5843/A3 e di tutti i successivi bandi e/o atti regolativi comunque denominati;
- b) a favorire iniziative non meglio specificate, che potranno essere in seguito concordate nei relativi dettagli, cui le scuole interessate potranno partecipare in sinergia sulla base di progetti educativi e didattici autonomamente deliberati.
- c) a varare un Concorso nazionale annuale, destinato agli studenti secondo modalità ed obiettivi da definirsi successivamente con il MIUR, inteso a premiare elaborati su tematiche relative alla Legalità e al rispetto delle Regole.

Art. 4 (Obblighi del MIUR)

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca si impegna a:

- a) sostenere e diffondere le suddette attività nel prossimo triennio a partire dall'anno scolastico 2009/2010 su tutto il Territorio Nazionale;
- b) pubblicizzare, promuovere e diffondere nelle scuole le attività di DnR, anche attraverso i relativi strumenti operativi indicati in premessa, punto a) (testo **LA COSTITUZIONE A MISURA DELLO STUDENTE E DEL CITTADINO**; rivista **CITTADINANZA CONSAPEVOLE**; brano **CITTADINO D'ITALIA**), nonché eventuali ulteriori in corso di ideazione e/o progettazione.

Art. 5 (Obblighi Comuni)

MIUR e DnR si impegnano a garantire la massima diffusione di questa intesa, dei suoi contenuti, delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali promozionali, nelle presentazioni pubbliche, nelle presenze comuni sulla stampa e nei programmi radiotelevisivi.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

*Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la
Comunicazione*

**Art. 6
(Comitato Tecnico-Scientifico)**

Per la realizzazione degli obiettivi indicati nel protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi in materia di educazione ai diritti umani ed alla Legalità, è costituito un Comitato Tecnico-Scientifico paritetico composto da due rappresentanti del MIUR e da due rappresentanti di DnR.

Per la trattazione dei vari argomenti all'ordine del giorno, potrebbero essere chiamati a partecipare, di volta in volta, esperti anche esterni. Il Comitato Tecnico-Scientifico approva, in relazione a specifiche tematiche, il piano annuale delle attività.

**Art. 7
(Durata)**

La presente intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

**Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Il Ministro**

f.to Mariastella Gelmini

Associazione Democrazia nelle Regole

Il Presidente

f.to Antonino Galletti